

DISCUSSIONE DEL BILANCIO DELLA MARINA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del bilancio di definitiva previsione della spesa per il 1879 del Ministero della guerra.

LA PORTA. (*Della Commissione*) Chiedo di parlare.

A nome della Commissione generale del bilancio, io pregherei la Camera di discutere il bilancio della marina, non essendo ora presente il relatore del bilancio della guerra.

BONELLI, *ministro della guerra.* Chiedo di parlare.

Io ho preso la direzione del Ministero della guerra appena due giorni or sono. Prima d'allora io era lontano da Roma ed estraneo alle occupazioni del mio presente ufficio, e non ho potuto quindi in questo breve spazio di tempo studiare le questioni che si riferiscono al bilancio, nè conferire sopra di esse con alcuno al Ministero. Quindi io prego la Camera di differire alquanto la discussione del bilancio della guerra. Vedo che la differenza complessiva tra la somma proposta dalla Commissione e quella del Ministero è lieve; penso perciò che le divergenze esistenti non daranno luogo a grande discussione; tuttavia queste variazioni potrebbero avere una qualche importanza, ed io non vorrei entrare adesso in questa discussione senza essermi preparato su tutte le questioni. Io credo che l'accordo già preso tra il ministro e la Commissione abbia quasi appianato tutte le questioni, e spero che dopo di aver prese le opportune informazioni al Ministero, potrò anche nella tornata di domani sostenere alla Camera questa discussione. Ma per ora prego la Camera di volerla differire.

Per la discussione del bilancio della marina poi mi trovo nello stesso caso, anzi in un caso peggiore; perchè quanto al bilancio della guerra, sebbene io non possa discuterlo ora, perchè non lo conosco a fondo, pure, appartenendo all'esercito, certe cognizioni le avrei; ma riguardo al Ministero della marina è la prima volta che io mi trovo a questo Ministero, e vi sono andato ieri per la prima volta e non ne ho ancora alcuna cognizione, non avendo neppure vista la relazione, e sarebbe pur necessario che vi dessi uno sguardo.

Io credo quindi che il bilancio della guerra potrebbe discutersi domani, e quello della marina dopo domani.

BRIN, *relatore.* Io pregherei il ministro di acconsentire che si discutesse oggi questo bilancio della

marina perchè non vi è nessuna differenza tra le proposte del Ministero, e quelle della Commissione.

MINISTRO DELLA GUERRA, *interim DELLA MARINA.* Siccome l'onorevole deputato Brin è perfettamente interessato in questa materia e la conosce, così io accetto la sua proposta.

PRESIDENTE. Così guadagneremo tempo.

MINISTRO DELLA GUERRA, *interim DELLA MARINA.* Giacchè ho la facoltà di parlare, vorrei pregare l'onorevole presidente di voler mettere in discussione il disegno di legge sulle armi portatili, il quale è urgente.

PRESIDENTE. La Camera terrà conto della sua raccomandazione; intanto passeremo alla discussione del bilancio del Ministero della marina.

Titolo I. *Spesa ordinaria.* — Categoria prima. *Spese effettive* — *Spese generali.* — Capitoli 1, 2, 3, e 4 non variati.

Capitolo 5 e casuali. Competenza del 1879, lire 105,000; per i residui 1878, lire 5,993 40; previsioni pel 1879, lire 110,993 40.

BORGHI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Borghi ha facoltà di parlare.

BORGHI. In questo capitolo 5, *casuali*, il Ministero ha proposto un aumento di lire 25,000, motivandolo come un semplice trasporto di somme da tre altri capitoli, cioè:

Dal capitolo 9, Spese varie per la marina mercantile e sanità marittima, lire 10,000;

Dal capitolo 32, Mano d'opera per la manutenzione del naviglio, lire 12,000;

Dal capitolo 33, Artiglierie, armi subacquee ed armi portatili lire 3,000.

Quindi l'aumento del capitolo *Casuali* si presenta tutt'affatto sotto la forma di una trasposizione di somma.

Faccio osservare che le gratificazioni ed i sussidi che si pagano sopra i tre altri capitoli che ho indicati, si riferiscono specialmente all'oggetto stesso del capitolo rispettivo.

Così per la marina mercantile si tratta di sussidi ai naufraghi, di gratificazioni per azioni generose, di soccorsi in mare e quindi tutt'affatto inerenti alla marina mercantile, la quale ha un'amministrazione separata, e perciò non conviene di accumulare alcune sue spese con altre in un capitolo generale. Lo stesso dicasi per le gratificazioni ed i sussidi che si pagano sulle spese di mano d'opera, e sul capitolo relativo alle artiglierie, che ha anche rapporto alla mano d'opera della direzione d'artiglieria; si tratta di gratificazioni date ad operai feriti in servizio, oppure di sussidi dati ad operai resi inabili per ferite riportate in servizio, o di sus-